



e, come naufrago, dal fondo dell'ombra balzerà fulgido il mondo, guardando, sciolto da terrori ed ire, a voi, piccoli re dell'avvenire.

G. ELLERO.

FIAMMA GIOVANILE

QUINDICINALE della Gioventù Cattolica Friulana

Dite ai giovani friulani che il Papa li ama, li loda, li benedice! — BENEDETTO XV.
Benedico con particolare affetto le Associazioni giovanili della Diocesi di Udine. (PAPA PIO XI.) — 29 febbraio 1924.

REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
VIA GRAZZANO 22 — UDINE

ABBONAMENTI dal 1° Giugno 1924: Isolati L. 4 - In gruppo L. 3

Il nostro pensiero nell'ora presente

(Dopo l'eccidio dell'on. Matteotti)

L'apoliticità è un carattere essenziale del programma e dell'azione della G. C. I.; per cui nessuna corrente politica può essere compresa o considerata nel nostro campo; ma se ciò è indiscutibilmente vero, non possiamo misconoscere l'influenza che il pensiero cristiano ha in ogni tempo sulla vita d'un popolo e sugli avvenimenti di uno Stato. L'affermazione e l'abbandono del patrimonio religioso ha sempre altamente influito sulla coscienza delle umane genti, quindi sulla vita sociale dei popoli ed anche su quella politica.

Il popolo italiano da qualche tempo si è scisso in una duplice corrente di cui l'una (la meno numerosa) ha conservato e promosso il patrimonio religioso, l'altra (la più numerosa) se ne è sempre più scostata tentando per di più di nascondere questa verità storica col presentarsi al mondo sotto un velario di sub-religione che trova le sue basi nella dottrina Egheliana che è un sacco vuoto di fronte al ponderante contenuto di giustizia, di pace e di amore della dottrina di Cristo. Da questo pensiero egheliano è pervaso gran parte del nostro popolo d'oggi, nonché la politica di governo che ci offre un rappresentante personale nel ministro Gentile. Noi non vogliamo della politica perchè macchierebbe la bellezza del nostro pensiero cattolico, ma dinanzi all'atroce delitto di questi giorni ci torna doveroso fare una considerazione di carattere psicologico.

Il massacro del deputato Matteotti

è la sintesi più macabra della fisiologia sociale e politica della nostra cara Terra; le rivelazioni, senza misura, avvenute intorno a quel delitto ci dimostrano che non pochi uomini hanno seguito la via della perdizione, pronti a compiere i più nefandi delitti per conseguire onori e ricchezze; è questa una verità che disonora la Patria nostra e che reclama un maggiore orientamento verso l'idealità del bene che nella religione trova la sua causa ed il suo effetto. Purtroppo ai nostri giorni si è dimenticato il discernimento fra il bene ed il male; l'uomo, allontanatosi dalla Chiesa, dimenticati i suoi principi, sta perdendo il lume della ragione pura e finisce col perdere la sensazione del bene che confonde o sostituisce col male.

Noi riteniamo che il doloroso momento politico-sociale odierno trovi grave causa nella dimenticanza o falsa conoscenza del pensiero e dei doveri religiosi, per il che sentiamo il dovere di esortare più che mai i nostri giovani a prendere amore al movimento Cattolico, ad adempiere alle prescrizioni della Chiesa e del nostro sodalizio.

Dal nostro movimento, da un generale ritorno alla Madre Chiesa, educatrice delle nostre coscienze, ne trarrà un grande vantaggio anche la Patria nostra che non potrà raggiungere la sperata grandezza se non dopo avere riedificato il patrimonio spirituale, religioso del suo popolo.

TRAUNERO

La parola eterna

Beati i poveri di spirito, perchè di questi è il regno dei cieli.

Beati i mansueti, perchè erediteranno la terra.

Beati coloro che piangono, perchè saranno consolati.

Beati i famelici e i sitibondi di giustizia, perchè saranno saziati.

Beati i misericordiosi, perchè troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore, perchè vedranno Dio.

Beati i pacifici, perchè saranno chiamati figli di Dio

Beati i perseguitati per amore della giustizia, perchè di questi è il regno dei cieli.

Beati siete voi, quando vi oltraggeranno e vi perseguiteranno e, mentendo diranno di voi ogni male per cagion mia. Rallegratevi ed esultate, perchè grande è la vostra ricompensa nei cieli. (Matteo V 3-12).

Apriamo una nuova rubrica, richiesta da qualche Assistente Eccl. e da molti giovani: un breve commento e-

vangelico, adatto alla nostra gioventù. Non intendiamo riportare una, sia pur breve, omelia domenicale; intendiamo far conoscere meglio il grande tesoro nascosto del Vangelo commentando certi squarci meno conosciuti, ma pur fulgidi di sublime bellezza. Cominciamo con le Beatitudini, non perchè siano poco conosciute, ma perchè chiariscono in breve tutto il concetto della Sapienza celeste. Esse sono la condanna esplicita e solenne della dottrina del mondo; di quella dottrina fallace che riponendo la vera felicità nei piaceri materiali della vita rifugge da tutto ciò che suona mortificazione e dominio assoluto delle proprie concupiscenze. Quanta incauta gioventù è rovinata irrimediabilmente da questa dottrina omicida.

Giovani cattolici, che la vita vostra intendete informare alle direttive sane ed infallibili del Maestro, meditate per qualche istante, possibilmente innanzi ai S. Tabernacoli, le Beatitudini evangeliche che sono il codice immortale del cristianesimo, e rigettando in faccia al mondo le sue massime bugiarde, stringetevi fidenti intorno a Colui che attraverso dolorosi ma indispensabili distacchi, vi conduce alla vera ed eterna beatitudine.

ATTI UFFICIALI

1. - Si richiama alla disciplina il Circolo di Cortale, ricordando che ogni Circolo cattolico è tenuto a riconoscere gli incaricati della Federazione al di sopra di qualsiasi considerazione personale.

2. - Restano addebitati ai singoli Presidenti tutte le tessere invendute e non restituite entro il 30 Giugno.

3. - Per il 13 Luglio a Venezia, Chiesa di S. Fantin è indetto l'Assemblea dei Presidenti dei Circoli Giovanili Cattolici.

È fatto obbligo di partecipare a tutti i Circoli Giovanili regolarmente tesserati e di inviare il proprio rappresentante munito di apposita delega.

I moduli sono disponibili presso la nostra Segreteria e dovranno essere domandati entro il 5 Luglio.

4. - Si rinnovano ai fratelli carissimi di Tarcento i più affettuosi sensi di solidarietà per la nuova angheria banale sofferta nel loro Vessillo il giorno del « Corpus Domini » e si invitano a gioire nell'aspettazione del loro trionfo finale.

IL PRESIDENTE
G. SCHIRATTI.

PADRE e FIGLIO

Caso unico forse negli annali dei nostri Circoli. - Durante l'esame del Circolo di Mortegliano tra i soci effettivi che furono esaminati e che seppero rispondere egregiamente alle domande dell'esaminatore c'era pure un giovanotto un po' maturo, che fece il suo esame alla presenza di un suo figliuolo già iscritto nel numero dei soci aspiranti; e

questo alla sua volta dopo avere udito l'esame del padre, sostenne brillantemente il suo esame mostrandosi degno emulo del genitore.

Oh se si moltiplicassero questi esempi! e se tutti i giovani cattolici già sposi e padri di famiglia avessero il bel coraggio di continuare la loro istruzione religiosa.... sedendo magari sullo stesso banco su cui siede il figlio!

Consiglio Regionale Veneto

— Domenica 13 Luglio in Venezia (Chiesa di S. Fantin) —
Assemblea dei Presidenti dei Circoli Giovanili Cattolici del Veneto

e cerimonia della Premiazione dei Circoli vincitori della Gara Regionale di coltura, con l'intervento di S. Eminenza il Card. La Fontaine, Patriarca di Venezia e dell'avv. Camillo Corsanego
Presidente Nazionale

E' FATTO OBBLIGO RIGOROSO

a ciascun Circolo Giovanile, regolarmente tesserati, di inviare il proprio rappresentante, munito di apposita delega (modulo osto in calce alla presente). I Presidenti Federali sono responsabili della esecuzione precisa di questo ordine; dovranno perciò controllare presso la Segreteria dell'Assemblea i loro Circoli presenti, onde poi richiamare all'ordine e nel caso punire gli assenti ingiustificati.

ORARIO

Ore 9 - S. Messa nella Chiesa di S. Fantin (in prossimità al Teatro Fenice) — Recita del « Veni Creator » — Parole dell'Assistente Ecclesiastico Regionale.

Ore 9.45 - Verifica dei poteri per l'Assemblea che sarà tenuta pure nella Chiesa di S. Fantin. I delegati dei Circoli dovranno presentare la delega. Ai delegati è riservato un apposito recinto. I soci dei Circoli saranno ammessi come uditori dietro esibizione della tessera 1924 della G. C. I. Gli Esploratori dietro esibizione della propria tessera.

Ore 10 - Apertura dell'Adunanza.
a) Saluto inaugurale del Presidente Diocesano di Venezia.

b) Nomina dell'Ufficio di Presidenza.

e) Parole del Presidente Nazionale avv. Camillo Corsanego.

d) Relazione della Commissione Esaminatrice Regionale sulla Gara di Coltura.

e) Cerimonia della premiazione.

f) Discorso di S. Em. il Cardinale Patriarca.

g) Relazione del Presidente Regionale sull'attività della Gioventù Cattolica Veneta dall'ultima adunanza di Treviso ad oggi.

h) Svolgimento del tema: « I ritiri spirituali mezzi di formazione del giovane » (Relatore l'ing. Guariento di Este, Consigliere regionale elettivo).

i) Discussione e approvazione dell'ordine del giorno.

l) Parole di chiusa e benedizione con il SS.mo Sacramento.

Ore 14.30: Escursione facoltativa in laguna, dietro prenotazioni.

GUIDE

Alla Stazione ferroviaria ed all'approdo delle tramvie di Mestre, Fusina, Chioggia verranno scaglionati dei giovani soci della G.C.I. (porteranno all'occhiello un nastrino bianco di riconoscimento), i quali si presteranno di guide ed accompagneranno i congressisti fino al luogo dell'adunanza. Le guide però funzioneranno soltanto all'arrivo delle seguenti corse:

Linea di Padova	8.15—9
» » Udine-Treviso	7.45—9.20
» » Portogruaro	7.55—9.55
» » Valsugana	8.45
» » Fusina	7.50—9.5
» » Chioggia	8
» » Mestre	7.50—8.50

Chi arriva ad ore diverse da queste segnate, pigli alla Stazione il Vaporino per S. Marco, e quando ha sbarcato al pontile di S. Marco, chiedi della Chiesa di S. Fantin.

VITTO

E' stato convenuto che i seguenti Alberghi e Trattorie praticino il 10% di sconto a chi presenterà la tessera 1924 della Gioventù Cattolica Italiana:

- Albergo Centauro (Campo Manin)
- Taverna (Campo Fenice).
- Albergo Giorgione (SS. Apostoli)
- Trattoria Carletti (Campo S. Bartolomeo 5403).

Amici, a buon vederci, compatti e ardenti. Dobbiamo fare larga corona a S. Em. il Principe della Chiesa che ci rappresenta il Santo Padre, e al nostro Presidente Nazionale avv. Corsa nego.

Il Veneto deve rispondere a questo appello con disciplina ed entusiasmo.

Treviso, 15 Giugno 1924.

Il Presidente
Avv. FRANGESCO GUINDANI
Il Segretario
Rag. CINO TOMMASELLI
L'Assistente
D. ENRICO POZZOBON

Utilissimo!...

** Non rimandare a domani ciò che puoi fare oggi.

** Non spendere mai danaro prima di averlo guadagnato.

** Non comperare niente di inutile, sotto pretesto che è a «buon mercato».

** Non lagnarti mai di non avere abbastanza mangiato.

** Il lavoro fatto con buona volontà non stanca mai.

** Non ricorrere ad altri per fare ciò che puoi fare tu stesso.

** La vanità e l'orgoglio ci fanno soffrire più della fame e della sete.

** Comincia sempre le cose da principio.

** Guardati dalle preoccupazioni e dalle pene che sono soltanto nella tua immaginazione e non sono mai serie.

** Conta fino a dieci prima di parlare quando sei malcontento, e fino a cento quando sei in collera.

Pensione studenti

1924 - 1925.

PENSIONE per 5 studenti per il prossimo anno. Famiglia sicura.

Rivolgersi al Parroco di S. Giorgio - Udine.

IN BREVE

LA PROCESSIONE

del «Corpus Domini» a Udine in Duomo è riuscita quest'anno assai composta, affollata e assai devota con segni visibili di rispettoso compiacimento anche da parte del pubblico... spettatore. Mai abbiamo osservato come quest'anno l'addobbo quasi totale delle case sulle vie del percorso. Mons. Arciprete del Duomo — lo diciamo francamente — ha disposto assai con zelo anche questo particolare. I Circoli maschili e femminili al completo coi loro Vessilli uniti e festivi.

ALLA CHIESA DI S. SPIRITO

domenica 29 ha avuto luogo l'adorazione in comune dei soci dei Circoli cittadini. Ha parlato con unzione e con vivacità il Sac. Iginio Zarattini Parroco di Torsa. Quasi 200 i presenti.

COL PROSSIMO NUMERO

volta per volta saranno pubblicati i quadri del nostro movimento 1924, compilati dai presidenti sottofederali. Nessuno si lamenti delle lacune.

IL CASO «MARTIRE»

Già 15 giorni il nostro Direttore domandava a Roma come poteva considerarsi consigliere del Consiglio Superiore della nostra Società l'on. Egilberto Martire dopo le sue raccomandazioni manifestazioni cattoliche e morali e politiche e nazionali e romane, che cambiano come la luna ed abbiamo avuta risposta analoga. Ma la «Gioventù Sarda» di Cagliari e «Vita Giovanile» di Vicenza, trattano a fondo la questione che noi abbiamo lasciata nel calamaio per amor di bene. Oggi noi ci associamo ai due confratelli e per la dignità della nostra Società e per l'esempio ai nostri giovani domandiamo che sia messo in pace questo giovane magistrato sedicente che pur avendo fatto del bene ai suoi verdi anni, quando la passione politica non lo acceccava, oggi è pericoloso nelle sue convulsioni romanamente superbe.

IN QUESTI GIORNI

Glaucio riceve tante letterine affettuose da soldati e da emigrati in Francia e non so come rispondere; fra le altre ricordo le letterine di Gobetti Luigi di Udine e di Pecile Luigi di San Daniele, il quale fra le altre cose dice così:

Reverendissimo mio Assistente Ec-

clesiastico di tre anni fa. A lei le rivolgo i miei più distinti saluti oggi che sono a compiere il mio dovere militare. Non sa nemmeno lei quanta gioia provai a ricevere la «Fiamma Giovanile» del mio Circolo mandata. Con tante buone e belle cose dette e stampate.

Saprà Don Urtovic che anche molti miei amici son soddisfatti a leggere le tante belle parole portate da quella cara «Fiamma». Sono certo che tutti i nostri Circoli saranno ben sani, e non ammalati, perché sa anche Lei che spese volte «si ammalano per cose da nulla».

Dica Lei a nome mio a tutti i giovani cattolici friulani che neppure nelle caserme si dimenticano le parole da noi pronunciate: Preghiera, Azione, Sacrificio.

Domando questo grande favore: che porti i miei distinti saluti a tutti i compagni cattolici del Friuli, specialmente al Circolo del nostro bel S. Daniele.

IL SIG. ERTOFF

ci manda un epistolotto anche bello esteticamente parlando ma vuoto e pericoloso per i nostri giovani a cui non si può e non si deve presentare la vita come una commedia e quindi Glaucio risponde a Ertoff così:

1. la verità non è eugina ma madre della umiltà. 2. la vita è una commedia a chi la «guarda» dalla finestra, concedo; la vita è una «commedia» per chi la «vive», nego. 3. la spontaneità della vita non genera la commedia ma la virtù ed il carattere.

IL NOSTRO PRESIDENTE

da Padova ci indirizzava in questi giorni una letterina piena di nostalgia per la sua sforzata lontananza dai nostri circoli friulani; spera col luglio di arrivare a chiudere il ciclo dei suoi studi, restandogli per ottobre di prendere col Prof. Bressani la laurea in legge. In ottobre, soggiunge, avrà la perfetta libertà (che cos'è la libertà, Signor Presidente?). Promette (con due sotto segni) una serie di articoli facili e popolari di coltura sulle relazioni fra «Chiesa e Stato; politica e morale» ecc. Finisce domandando di essere ricordato al Signore. Ed il Signore lo benedica e lo conforti.

Abbonatevi e trovate nuovi lettori.

Le nostre Cronachette

Sottofederazione Cittadina

Comunicato

Il 9 luglio p. v. alle ore 20 pom. nel teatrino di S. Nicolò in Via Rivis 8, il dott. Selan terrà a tutti i giovani cattolici udinesi una conferenza sulla «Moralità».

Dopo la conferenza tutti i giovani devono prepararsi a prender la parola per una vera palestra di coltura.

Il Presid. Sottof.
Rag. Blasoni

Riunione degli Assistenti Ecclesiastici

Il dì 15 p. p. tutti gli Ass. Eccl. della città, assente quello del «Lelio Michelini», si sono riuniti insieme per uno scambio di idee e di propositi. Anzitutto provvidero per la processione del «Corpus Domini», poi per un'ora di Adorazione in comune, e per la ripetizione della conferenza del dott. Selan sulla «Moralità».

Esaminato la situazione interna dei nostri circoli la trovarono soddisfacente e fatta la constatazione che solo due circoli parteciparono alla gara di coltura religiosa, decisero un'altro anno di spingere ancora di più i giovani a questa gara. Difficoltà professionali e d'ambiente impediscono che i nostri giovani udinesi possano prestarsi a delle attività esterne e movimentate, ma resta pacifico che quando ogni parrocchia di Udine avesse il suo Circolino, come lo sospirano i R.R. Padri Serviti delle Grazie, allora anche la Sottofederazione Cittadina potrebbe esser fra le distinte.

Approfittiamo di questa circostanza per dire il nostro dispiacere che la stampa nostra non sia abbastanza propagandata fra i nostri giovani qui a Udine, e che manchino le riunioni periodiche degli Ass. Eccl. e dei Presid. dei Circoli che sarebbero tanto utili.

(N. d. R.)

Esami di coltura

PER LA GARA REGIONALE

Domenica 22 Giugno è giunta a Udine la Commissione regionale per le gare di coltura composta dei R.mi Sacerdoti: D. Antonio Poloni di Treviso, D. Luigi Moretti di Venezia, D. Giuseppe Scapin di Vicenza.

Accompagnati, dall'Assistente Eccl. Federale D. Comelli, i tre esaminatori si portarono la sera stessa a Mortegliano ed il giorno successivo a Tarcento ed esaminarono i numerosi soci di quei due Circoli.

È la prima volta che Udine presenta dei Circoli per la gara regionale; va data quindi una lode ai buoni giovani di Mortegliano e di Tarcento che seppero affrontare la prima prova aprendo la via agli altri per la gara del prossimo anno.

NAPOLEONE ORTIGA

INTAGLIATORE

VIA GRAZZANO - UDINE

Si raccomanda alle Chiese e Fabbricerie per qualsiasi lavoro e riparazione in arte.

Rivolgersi anche alla nostra Direzione.

«S. GIORGIO»

Sono, saranno due mesi che non scrivo; non sono mica Tatiti io, di S. Nicolò.....

Dunque, dicevo, robone!

1. Cominciamo dalle ultime, Basello in prigione; come no? è un mese che non scrive; diceva ieri sera mia nonna che preti soldati se volete che riescano bene, convien sempre mandarli lontano da casa; se sono vicini sono mille tentazioni;

2. E' arrivato il granatiere «Checo» Pravian sempre buono e contento; quello è un vero soldato!

3. E la premiazione delle gare di coltura? E' stata fatta domenica p. p. con sette regali, distribuiti col diploma dal Prof. Drigani, ma è successo un po' di... ammutinamento: il parroco volendo contentar tutti i non premiati, con un librettino non ha contentato nessuno perchè... i librettini sono per i piccoli.

4. La processione parrocchiale del Corpus Domini ha visto 60 presenze più una dietro un albero, molto sintomatica; altri dieci presenteranno giustificazione nella prossima assemblea di luglio alla quale interverrà nientemeno che il Vice Presidente Federale l'attivissimo Prof. Bressani.

5. Grandi esercizi ginnastici dei fratelli Toso e botte e pacche divertono il pubblico circolino quasi ogni sera; ma il dramma «Le furberie di Scapino» e la «Beffa» di Onip sono state portate bene sulla scena, salvo qualche ritocco e qualche atto poco digerito.

6. La gita al Santuario di Ribis con 32 presenze è stata effettuata con grande soddisfazione di tutti, anche per la ospitalità del Rettore del Santuario, a cui sieno rese pubbliche grazie.

E basta questa volta anche per non dire bugie... Gli ultimi telegrammi annunziano che Dordolo è molto serio e nessuno sa il perchè...

Il cronista

Per gli aspiranti

Suggerisco materia per alimentare le anime dei nostri giovani.

1° Corso di lezioni: **Principii fondamentali della Religione** (Dottrina Cristiana - vedi testi di Florida e di Ellero e del Pianzola).

2° Corso di lezioni: **Principii generali di liturgia** (vedi «Bollettino liturgico» - Vescovado, Vicenza, L. 6).

3° Corso di lezioni: **Principii generali di galateo** (vedi testo del Polvara e nuovo testo. - Alla Editrice Udinese).

4° Corso di lezioni: **Principii generali della azione cattolica** (Oligati).

5° Corso di lezioni: **Principii di organizzazione giovanile**.

Ottima occasione

Ottimo cinematografo completo, a buone condizioni di vendita trovati presso il Rev.mo Parroco di Palazzolo dello Stella.

Piccola Posta

Faedis - Perchè non ci manda l'elenco dei drammi del cine come da promessa?

Attimis - Idem.

S. Daniele - Idem.

Con permesso ecclesiastica

Sac. PAOLINO URTOVIC - responsabile

Udine - Arti Grafiche Cooperative Friulane